

RIEPILOGO SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Effettuare la rasatura del pellame conciato, avendone preventivamente eseguito l'eventuale spaccatura in due o più strati, uniformando lo spessore al valore desiderato

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Regolazione dei parametri di spaccatura e rasatura: **6 casi**

Dimensione 2 - Gestione del pellame durante la lavorazione: **6 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 2 - Effettuare i trattamenti chimici di riconcia, tintura e ingrasso conferendo al pellame le caratteristiche desiderate (morbidezza, resistenza, elasticità, flessibilità, colorazione, eventuale idrofobicità ecc.)

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Preparazione e dosaggio dei prodotti chimici: **6 casi**

Dimensione 2 - Gestione del ciclo di lavorazione nel bottale: **6 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

RISULTATO ATTESO 3 - Eseguire le operazioni di asciugatura con vari sistemi a seconda del tipo di pelli e della destinazione d'uso delle stesse, riducendo e portando il contenuto di umidità ai valori desiderati

CASI ESEMPLIFICATIVI:

Dimensione 1 - Scelta e impostazione della tecnica di asciugatura: **4 casi**

Dimensione 2 - Controllo della qualità durante il processo di asciugatura: **4 casi**

RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE (RSV)

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 1 - Effettuare la rasatura del pellame conciato, avendone preventivamente eseguito l'eventuale spaccatura in due o più strati, uniformando lo spessore al valore desiderato

1 - REGOLAZIONE DEI PARAMETRI DI SPACCATURA E RASATURA

Grado di complessità 3

1.3 IMPOSTAZIONE AVANZATA DEI PARAMETRI PER LOTTI ETEROGENEI

Impostare spessore, pressione e velocità per lotti di pelli di tipologia differente (es. vitello pieno fiore e mezzina), calibrando parametri per ottenere uniformità di spessore e ridurre scarti.

1.3 OTTIMIZZAZIONE DEI PARAMETRI PER PELLAMI PREGIATI

Eeguire la regolazione fine di rulli, lame e velocità per pellami delicati (es. nabuk o pelli sottili), garantendo la conformità agli standard di spessore e qualità superficiale senza danneggiare il materiale

Grado di complessità 2

1.2 SELEZIONE DEI PARAMETRI PER TIPOLOGIA DI PELLAME

Impostare spessore, pressione e velocità in base a una tipologia di pellame (es. bovini rigidi), verificando la corretta configurazione con le indicazioni aziendali.

1.2 REGOLAZIONE OPERATIVA DURANTE LA LAVORAZIONE

Durante la rasatura di un lotto omogeneo, correggere piccole variazioni di spessore regolando rulli e velocità, garantendo la continuità e la qualità della lavorazione.

Grado di complessità 1

1.1 IMPOSTAZIONE E AVVIO BASE DELLA MACCHINA

Preparare la macchina per la rasatura di un lotto uniforme di pelli conciate, impostando i parametri standard (spessore, pressione, velocità) e verificando con un breve avvio la corretta alimentazione del pellame.

1.1 CONTROLLO DEL PRIMO CICLO DI RASATURA

Eeguire un controllo visivo sulle prime pelli lavorate, verificando che la rasatura sia regolare e conforme agli standard prima di procedere al ciclo completo.

2 - GESTIONE DEL PELLAME DURANTE LA LAVORAZIONE

Grado di complessità 3

2.3 MONITORAGGIO AVANZATO DELLA QUALITÀ E DEGLI SCARTI

Sorvegliare la lavorazione di un lotto misto, verificando regolarmente spessore, avanzamento e tensione del pellame, individuando difetti o scarti e predisponendo le azioni correttive secondo le procedure aziendali.

2.3 GESTIONE DEL CARICO/SCARICO IN CICLO CONTINUO

Effettuare il carico e lo scarico del pellame durante la rasatura di lotti eterogenei, seguendo le procedure di sicurezza e produttive e compilando la check-list di fine ciclo per segnalare eventuali anomalie

Grado di complessità 2

2.2 GESTIONE DEL PELLAME IN LAVORAZIONE

Controllare il corretto posizionamento e avanzamento del pellame nella macchina, intervenendo per eliminare pieghe o disallineamenti e regolando la tensione per garantire continuità di ciclo.

2.2 CONTROLLO QUALITÀ INTERMEDIO DEL LOTTO

Durante la lavorazione di un lotto omogeneo, eseguire un controllo intermedio su alcune pelli per verificare uniformità di spessore e assenza di difetti, segnalando eventuali anomalie.

Grado di complessità 1

2.1 ALIMENTAZIONE E POSIZIONAMENTO BASE DEL PELLAME

Caricare il pellame conciato nella macchina assicurandosi che sia correttamente allineato, in assenza di anomalie evidenti.

2.1 CONTROLLO VISIVO INIZIALE DELLA LAVORAZIONE

Eseguire un controllo visivo iniziale sul passaggio delle prime pelli nel ciclo di rasatura, verificando che non ci siano pieghe, blocchi o difetti evidenti, segnalando eventuali anomalie. ADA.05.03.03 Trattamenti post-concia (riconcia, tintura e ingrasso) della pelle SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1 RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ) Macchina per spaccatura e rasatura con sistemi di regolazione di spessore, pressione e velocità Set di lame e rulli di ricambio Dispositivi di protezione individuale (guanti antitaglio, occhiali, cuffie) Pellami conciati di diverse tipologie (lotti omogenei, misti, pellami pregiati) Strumenti di misurazione dello spessore (calibro, micrometro, spessimetro) Schede tecniche di produzione con parametri di riferimento (anche in sistema informativo digitalizzato)

ADA.05.03.03 - TRATTAMENTI POST-CONCIA (RICONCIA, TINTURA E INGRASSO) DELLA PELLE

Check-list e moduli di controllo qualità in corso di lavorazione (anche in sistema informativo digitalizzato) Segnaletica di sicurezza e procedure operative aziendali **TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ** Tecniche di regolazione di rulli, lame e parametri di spessore, pressione e velocità Tecniche di alimentazione e posizionamento del pellame per evitare pieghe e disallineamenti Tecniche di controllo visivo e strumentale dello spessore durante e dopo la lavorazione Tecniche di gestione di piccoli interventi correttivi durante la rasatura Tecniche di segnalazione di anomalie e compilazione di check-list di lavorazione Tecniche di applicazione delle norme di sicurezza in operazioni di spaccatura e rasatura **OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ** Pellami rasati con spessore uniforme e conformi agli standard aziendali Lotto lavorato con riduzione di scarti e senza difetti evidenti Check-list di lavorazione e report di eventuali anomalie compilate Documentazione di controllo qualità intermedio e finale aggiornata **INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE** Estensione suggerita di varietà prestazionale Almeno due tipologie di lotto di pellame Almeno una tipologia di pellame pregiato o delicato Almeno una regolazione con parametri standard Almeno una regolazione operativa in corso di lavorazione Almeno un controllo visivo dello spessore Almeno un controllo strumentale dello spessore **E** Disegno tipo della valutazione Simulazione pratica: impostazione della macchina, alimentazione di un lotto di pelli, regolazione parametri e controllo qualità intermedio e finale. Colloquio tecnico: spiegazione delle scelte operative, gestione delle anomalie e criteri di regolazione e sicurezza applicati. ADA.05.03.03 Trattamenti post-concia (riconcia, tintura e ingrasso) della pelle **SCHEDA DI CASO**

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 1

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Macchina per spaccatura e rasatura con sistemi di regolazione di spessore, pressione e velocità
- Set di lame e rulli di ricambio
- Dispositivi di protezione individuale (guanti antitaglio, occhiali, cuffie)
- Pellami conciati di diverse tipologie (lotti omogenei, misti, pellami pregiati)
- Strumenti di misurazione dello spessore (calibro, micrometro, spessimetro)
- Schede tecniche di produzione con parametri di riferimento (anche in sistema informativo digitalizzato)
- Check-list e moduli di controllo qualità in corso di lavorazione (anche in sistema informativo digitalizzato)
- Segnaletica di sicurezza e procedure operative aziendali

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche di regolazione di rulli, lame e parametri di spessore, pressione e velocità
- Tecniche di alimentazione e posizionamento del pellame per evitare pieghe e disallineamenti
- Tecniche di controllo visivo e strumentale dello spessore durante e dopo la lavorazione
- Tecniche di gestione di piccoli interventi correttivi durante la rasatura
- Tecniche di segnalazione di anomalie e compilazione di check-list di lavorazione
- Tecniche di applicazione delle norme di sicurezza in operazioni di spaccatura e rasatura

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Pellami rasati con spessore uniforme e conformi agli standard aziendali
- Lotto lavorato con riduzione di scarti e senza difetti evidenti
- Check-list di lavorazione e report di eventuali anomalie compilate
- Documentazione di controllo qualità intermedio e finale aggiornata

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. Almeno due tipologie di lotto di pellame
2. Almeno una tipologia di pellame pregiato o delicato
3. Almeno una regolazione con parametri standard
4. Almeno una regolazione operativa in corso di lavorazione
5. Almeno un controllo visivo dello spessore
6. Almeno un controllo strumentale dello spessore

ADA.05.03.03 - TRATTAMENTI POST-CONCIA (RICONCIA, TINTURA E INGRASSO) DELLA PELLE

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Simulazione pratica: impostazione della macchina, alimentazione di un lotto di pelli, regolazione parametri e controllo qualità intermedio e finale.
2. Colloquio tecnico: spiegazione delle scelte operative, gestione delle anomalie e criteri di regolazione e sicurezza applicati.

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 2 - Effettuare i trattamenti chimici di riconcia, tintura e ingrasso conferendo al pellame le caratteristiche desiderate (morbidezza, resistenza, elasticità, flessibilità, colorazione, eventuale idrofobicità ecc.)

1 - PREPARAZIONE E DOSAGGIO DEI PRODOTTI CHIMICI

Grado di complessità 3

1.3 PREPARAZIONE AVANZATA DI BAGNI DI RICONCIA COMPLESSI

Pesare, miscelare e predisporre prodotti chimici per la riconcia di pelli di tipologie differenti, regolando i dosaggi per ottenere uniformità e qualità, seguendo ricette con componenti multipli e tempistiche complesse.

1.3 FORMULAZIONE PER TRATTAMENTI SPECIALI

Preparare il bagno di tintura o ingrasso per pellami pregiati o destinati a lavorazioni speciali (es. idrorepellenza), adattando i dosaggi e la sequenza di introduzione dei prodotti sulla base delle indicazioni tecniche.

Grado di complessità 2

1.2 DOSAGGIO DI PRODOTTI CHIMICI PER LOTTI OMOGENEI

Pesare e miscelare i prodotti di riconcia, tintura e ingrasso per lotti omogenei, attenendosi a ricette standard e compilando la scheda di lavorazione.

1.2 PREPARAZIONE DI BAGNI DI PROCESSO SECONDO RICETTA

Predisporre il bagno nel bottale inserendo i prodotti chimici in sequenza, rispettando tempi e quantità indicati dalla ricetta aziendale.

Grado di complessità 1

1.1 SELEZIONE E PREPARAZIONE BASE DEI PRODOTTI CHIMICI

Identificare e predisporre i prodotti chimici richiesti per la lavorazione, preparando i quantitativi base secondo le istruzioni ricevute.

1.1 ESECUZIONE DI MISCELAZIONE SEMPLICE

Eeguire la miscelazione dei prodotti chimici per un trattamento standard, seguendo le quantità e sequenze indicate dalla ricetta.

2 - GESTIONE DEL CICLO DI LAVORAZIONE NEL BOTTALE

Grado di complessità 3

2.3 CONTROLLO AVANZATO DEI CICLI DI RICONCIA E TINTURA

Monitorare e regolare i parametri di velocità, temperatura e tempi del bottale durante un ciclo complesso di riconcia o tintura, intervenendo per garantire la qualità del risultato.

2.3 CONTROLLO E REGOLAZIONE AVANZATA DURANTE LA LAVORAZIONE

Eseguire controlli intermedi su campioni di pellame in fase di riconcia, tintura o ingrasso e applicare, se necessario, piccole regolazioni di tempi o dosaggi per garantire uniformità di colore e assorbimento in linea con gli standard qualitativi previsti.

Grado di complessità 2

2.2 GESTIONE DEL CICLO STANDARD DI RICONCIA

Avviare e condurre un ciclo di riconcia in bottale per lotti omogenei, controllando temperatura, rotazioni e tempi secondo procedura.

2.2 CONTROLLO INTERMEDIO DI ASSORBIMENTO

Prelevare un campione durante il ciclo di tintura o ingrasso e verificare visivamente l'uniformità di assorbimento, segnalando eventuali difformità.

Grado di complessità 1

2.1 AVVIO DEL CICLO DI BOTTALE PER TRATTAMENTI SEMPLICI

Caricare il pellame nel bottale e avviare il ciclo base di riconcia o tintura secondo istruzioni, senza modifiche ai parametri predefiniti.

2.1 OSSERVAZIONE BASE DEL CICLO DI LAVORAZIONE

Effettuare il controllo visivo iniziale dell'acqua di bagno e della rotazione del bottale, segnalando eventuali anomalie evidenti. ADA.05.03.03 Trattamenti post-concia (riconcia, tintura e ingrasso) della pelle SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 2 RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ) Bottali di laboratorio o di produzione per riconcia, tintura e ingrasso Set completo di prodotti chimici per la concia (sali, tannini, ingrassi, coloranti) Schede tecniche di ricette aziendali per i vari trattamenti (anche in sistema informativo digitalizzato) Strumenti di pesatura e miscelazione (bilance di precisione, misurini, mescolatori) Contenitori e dispositivi di sicurezza per la manipolazione chimica Termometri, timer e strumenti di misurazione della temperatura e del pH Strumenti o kit per la verifica della penetrazione dei prodotti chimici Pellami conciati di diverse tipologie Campioni di pellame conciato

ADA.05.03.03 - TRATTAMENTI POST-CONCIA (RICONCIA, TINTURA E INGRASSO) DELLA PELLE

per prove di riconcia e tintura Dispositivi di protezione individuale (guanti, occhiali, grembiule, mascherina) Check-list di processo e moduli di controllo qualità (anche in sistema informativo digitalizzato) **TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ** Tecniche di selezione, pesatura e miscelazione dei prodotti chimici secondo ricetta Tecniche di predisposizione dei bagni di riconcia, tintura e ingrasso Tecniche di avvio e conduzione dei cicli di lavorazione in bottale Tecniche di controllo intermedio e campionamento del pellame durante il ciclo Tecniche di regolazione dei parametri di processo (tempo, temperatura, dosaggi) Tecniche di compilazione delle schede di processo e segnalazione di anomalie Tecniche applicative delle norme di sicurezza e di uso DPI nella manipolazione di prodotti chimici **OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ** Bagni di riconcia, tintura o ingrasso preparati secondo ricetta Lotti di pellame trattati con uniformità di colore e assorbimento Campioni prelevati e controllati durante la lavorazione Moduli di registrazione dei parametri di processo e delle eventuali regolazioni compilati Report di qualità intermedio e finale elaborato **INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE** Estensione suggerita di varietà prestazionale Almeno una lavorazione su lotto omogeneo Almeno una lavorazione su lotto eterogeneo Almeno una tecnica di asciugatura singola Almeno una tecnica di asciugatura combinata Almeno un controllo visivo di base Almeno un controllo visivo e tattile avanzato Almeno un ciclo standard di asciugatura Almeno un ciclo con regolazioni secondo procedura Disegno tipo della valutazione Simulazione pratica: preparazione prodotti, avvio ciclo in bottale, campionamento e regolazione intermedia secondo procedura. Colloquio tecnico: descrizione delle scelte operative, delle regolazioni effettuate e delle misure di sicurezza applicate ADA.05.03.03 Trattamenti post-concia (riconcia, tintura e ingrasso) della pelle **SCHEDA DI CASO**

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 2

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Bottali di laboratorio o di produzione per riconcia, tintura e ingrasso
- Set completo di prodotti chimici per la concia (sali, tannini, ingrassi, coloranti)
- Schede tecniche di ricette aziendali per i vari trattamenti (anche in sistema informativo digitalizzato)
- Strumenti di pesatura e miscelazione (bilance di precisione, misurini, mescolatori)
- Contenitori e dispositivi di sicurezza per la manipolazione chimica
- Termometri, timer e strumenti di misurazione della temperatura e del pH
- Strumenti o kit per la verifica della penetrazione dei prodotti chimici
- Pellami conciati di diverse tipologie
- Campioni di pellame conciato per prove di riconcia e tintura
- Dispositivi di protezione individuale (guanti, occhiali, grembiule, mascherina)
- Check-list di processo e moduli di controllo qualità (anche in sistema informativo digitalizzato)

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche di selezione, pesatura e miscelazione dei prodotti chimici secondo ricetta
- Tecniche di predisposizione dei bagni di riconcia, tintura e ingrasso
- Tecniche di avvio e conduzione dei cicli di lavorazione in bottale
- Tecniche di controllo intermedio e campionamento del pellame durante il ciclo
- Tecniche di regolazione dei parametri di processo (tempo, temperatura, dosaggi)
- Tecniche di compilazione delle schede di processo e segnalazione di anomalie
- Tecniche applicative delle norme di sicurezza e di uso DPI nella manipolazione di prodotti chimici

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Bagni di riconcia, tintura o ingrasso preparati secondo ricetta
- Lotti di pellame trattati con uniformità di colore e assorbimento
- Campioni prelevati e controllati durante la lavorazione
- Moduli di registrazione dei parametri di processo e delle eventuali regolazioni compilati
- Report di qualità intermedio e finale elaborato

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. Almeno una lavorazione di riconcia
2. Almeno una lavorazione di tintura o ingrasso

ADA.05.03.03 - TRATTAMENTI POST-CONCIA (RICONCIA, TINTURA E INGRASSO) DELLA PELLE

3. Almeno un lotto omogeneo di pellame
4. Almeno una preparazione di bagno secondo ricetta standard
5. Almeno una verifica intermedia di assorbimento o uniformità del trattamento
6. Almeno una registrazione dei parametri di processo o delle regolazioni effettuate

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Simulazione pratica: preparazione prodotti, avvio ciclo in bottale, campionamento e regolazione intermedia secondo procedura.
2. Colloquio tecnico: descrizione delle scelte operative, delle regolazioni effettuate e delle misure di sicurezza applicate

SCHEDA DI CASO

RISULTATO ATTESO 3 - Eseguire le operazioni di asciugatura con vari sistemi a seconda del tipo di pelli e della destinazione d'uso delle stesse, riducendo e portando il contenuto di umidità ai valori desiderati

1 - SCELTA E IMPOSTAZIONE DELLA TECNICA DI ASCIUGATURA

Grado di complessità 3

1.3 IMPOSTAZIONE DI CICLI COMBINATI DI ASCIUGATURA

Selezionare e impostare cicli di asciugatura combinando tecniche diverse (es. sottovuoto + tunnel ventilato) per lotti complessi, regolando temperatura e umidità per garantire uniformità di risultato.

1.3 REGOLAZIONE AVANZATA PER LOTTI ETEROGENEI

Impostare e gestire i parametri di asciugatura per lotti con pelli di tipologie e spessori differenti, pianificando tempi e sequenze per ottenere risultati omogenei.

Grado di complessità 2

1.2 IMPOSTAZIONE E ADATTAMENTO DEL CICLO DI ASCIUGATURA

Scegliere la tecnica di asciugatura più adatta per il lotto e regolare i parametri (temperatura, tempo, umidità) in base alle caratteristiche del pellame, adottando piccoli adattamenti per prevenire difetti.

Grado di complessità 1

1.1 AVVIO DI UN CICLO DI ASCIUGATURA STANDARD

Avviare un ciclo di asciugatura seguendo le istruzioni ricevute, utilizzando la tecnica predefinita e controllando solo il corretto posizionamento iniziale delle pelli.

2 - CONTROLLO DELLA QUALITÀ DURANTE IL PROCESSO DI ASCIUGATURA

Grado di complessità 3

2.3 MONITORAGGIO AVANZATO DELL'ASCIUGATURA E CORREZIONE PARAMETRI

Sorvegliare lo stato delle pelli durante un ciclo complesso di asciugatura, effettuando controlli visivi e tattili avanzati per rilevare eventuali difetti (ondulazioni, irrigidimenti, macchie) e, secondo le procedure aziendali, segnalare o attivare le regolazioni necessarie per garantire l'uniformità del risultato

ADA.05.03.03 - TRATTAMENTI POST-CONCIA (RICONCIA, TINTURA E INGRASSO) DELLA PELLE

2.3 ISPEZIONE E REGOLAZIONI SU LOTTI ETEROGENEI

Effettuare controlli intermedi su lotti con pelli di tipologia diversa, rimuovendo o riposizionando eventuali campioni non conformi e segnalando anomalie secondo le procedure aziendali.

Grado di complessità 2

2.2 CONTROLLO INTERMEDIO DELLA REGOLARITÀ DI ASCIUGATURA

Eeguire controlli visivi e tattili durante l'asciugatura di un lotto omogeneo, verificando la regolarità del processo e segnalando eventuali anomalie rilevate.

Grado di complessità 1

2.1 CONTROLLO VISIVO INIZIALE DEL PROCESSO DI ASCIUGATURA

Verificare il corretto posizionamento delle pelli e l'avvio del ciclo di asciugatura, segnalando eventuali anomalie evidenti. ADA.05.03.03 Trattamenti post-concia (riconcia, tintura e ingrasso) della pelle SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 3 RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ) Impianti e macchinari per asciugatura pelli: (tunnel ventilati, telai e appenderie, presse sottovuoto o sistemi combinati) Dispositivi di posizionamento e sostegno pelli Pelli o campioni di pellame di tipologie differenti (spessori vari, pelli pregiate, lotti omogenei ed eterogenei) Schede tecniche aziendali con parametri di asciugatura e cicli di lavoro DPI obbligatori: guanti, calzature di sicurezza, occhiali protettivi Moduli e check-list di controllo qualità durante l'asciugatura (anche in sistema informativo digitalizzato) Segnaletica e procedure di sicurezza per la movimentazione pelli e l'uso macchinari TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ Tecniche di selezione della tecnica di asciugatura in base a tipologia di pellame e destinazione d'uso Tecniche di impostazione e avvio dei cicli di asciugatura standard e combinati Tecniche di regolazione dei parametri di base (tempo, ventilazione, sequenza) secondo indicazioni aziendali Tecniche di osservazione visiva e tattile per rilevare difetti durante l'asciugatura Tecniche di segnalazione di anomalie e compilazione di moduli di controllo Tecniche applicative delle norme di sicurezza per movimentazione pelli e uso dei macchinari OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ Lotto di pelli asciugato correttamente con umidità conforme agli standard Assenza di difetti evidenti (pieghe, macchie, ondulazioni) o anomalie rilevate e segnalate Documentazione di processo compilata (check-list, registri di controllo qualità) Eventuali regolazioni documentate secondo procedure aziendali INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE Estensione suggerita di varietà prestazionale Almeno una lavorazione su lotto omogeneo Almeno una lavorazione su lotto eterogeneo Almeno una tecnica di asciugatura singola Almeno una tecnica di asciugatura combinata Almeno un controllo visivo di base Almeno un controllo visivo e tattile avanzato Almeno un ciclo standard di asciugatura Almeno un ciclo con regolazioni secondo procedura Disegno tipo della valutazione Simulazione pratica: scelta della tecnica di asciugatura, avvio di un ciclo, esecuzione di controlli in corso e registrazione di eventuali anomalie. Colloquio tecnico: spiegazione delle scelte di impostazione, dei controlli effettuati e delle eventuali segnalazioni o regolazioni applicate.

ADA.05.03.03 - TRATTAMENTI POST-CONCIA (RICONCIA, TINTURA E INGRASSO) DELLA PELLE

ADA.05.03.03 Trattamenti post-concia (riconcia, tintura e ingrasso) della pelle

SCHEDA RISORSE A SUPPORTO DELLA VALUTAZIONE DEL RISULTATO ATTESO 3

RISORSE FISICHE ED INFORMATIVE TIPICHE (IN INPUT E/O PROCESS ALLE ATTIVITÀ)

- Impianti e macchinari per asciugatura pelli: (tunnel ventilati, telai e appenderie, presse sottovuoto o sistemi combinati)
- Dispositivi di posizionamento e sostegno pelli
- Pelli o campioni di pellame di tipologie differenti (spessori vari, pelli pregiate, lotti omogenei ed eterogenei)
- Schede tecniche aziendali con parametri di asciugatura e cicli di lavoro
- DPI obbligatori: guanti, calzature di sicurezza, occhiali protettivi
- Moduli e check-list di controllo qualità durante l'asciugatura (anche in sistema informativo digitalizzato)
- Segnaletica e procedure di sicurezza per la movimentazione pelli e l'uso macchinari

TECNICHE TIPICHE DI REALIZZAZIONE/CONDUZIONE DELLE ATTIVITÀ

- Tecniche di selezione della tecnica di asciugatura in base a tipologia di pellame e destinazione d'uso
- Tecniche di impostazione e avvio dei cicli di asciugatura standard e combinati
- Tecniche di regolazione dei parametri di base (tempo, ventilazione, sequenza) secondo indicazioni aziendali
- Tecniche di osservazione visiva e tattile per rilevare difetti durante l'asciugatura
- Tecniche di segnalazione di anomalie e compilazione di moduli di controllo
- Tecniche applicative delle norme di sicurezza per movimentazione pelli e uso dei macchinari

OUTPUT TIPICI DELLE ATTIVITÀ

- Lotto di pelli asciugato correttamente con umidità conforme agli standard
- Assenza di difetti evidenti (pieghe, macchie, ondulazioni) o anomalie rilevate e segnalate
- Documentazione di processo compilata (check-list, registri di controllo qualità)
- Eventuali regolazioni documentate secondo procedure aziendali

INDICAZIONI A SUPPORTO DELLA SCELTA DEL METODO VALUTATIVO E DELLA PREDISPOSIZIONE DELLE PROVE

ESTENSIONE SUGGERITA DI VARIETÀ PRESTAZIONALE

1. Almeno una lavorazione su lotto omogeneo
2. Almeno una lavorazione su lotto eterogeneo
3. Almeno una tecnica di asciugatura singola
4. Almeno una tecnica di asciugatura combinata
5. Almeno un controllo visivo di base

ADA.05.03.03 - TRATTAMENTI POST-CONCIA (RICONCIA, TINTURA E INGRASSO) DELLA PELLE

6. Almeno un controllo visivo e tattile avanzato
7. Almeno un ciclo standard di asciugatura
8. Almeno un ciclo con regolazioni secondo procedura

DISEGNO TIPO DELLA VALUTAZIONE

1. Simulazione pratica: scelta della tecnica di asciugatura, avvio di un ciclo, esecuzione di controlli in corso e registrazione di eventuali anomalie.
2. Colloquio tecnico: spiegazione delle scelte di impostazione, dei controlli effettuati e delle eventuali segnalazioni o regolazioni applicate.

FONTI

<https://biblioteca.ssiip.it/>; <https://galileiarzignano.edu.it/didattica/schede-didattiche/lezioni-del-prof-berto/>;
Manuale di pratica conciaria - Giorgio Martignone - ISBN 978-88-946879-4-1; Tecnologia Conciaria - Umberto Sammarco - ISBN 978-88-946879-1-0; Quaderni di Ingegneria Conciaria - ASSOMAC;
https://www.leathernaturally.org/wp-content/uploads/2023/02/LN_FactSheet_Man_Come-fatta-la-pelle_-St3.pdf;
https://www.leathernaturally.org/wp-content/uploads/2023/02/LN_FactSheet_Man_Metodi-diversi-per-la-concia-delle-pelli-grezze-st3.pdf; Society of Leather Technologists & Chemists. Link <https://sltc.org/>